



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio Sede di Roma

Prot. n° 2589

Roma 29 Febbraio 2016

All'Assessore Dott. Alessandro Baccei
Assessorato Regionale all'Economia

Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Marisa Finocchiaro

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Dott. Salvatore Sammartano

Al Sig. Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale Finanze e Credito
Dott. Giovanni Bologna

Ai Sigg. Dirigenti Referenti Tecnici

e, p.c. Al Vice Presidente della Regione Siciliana
Maria Lo Bello

LORO SEDI

Oggetto: Report della riunione della Commissione Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 24 febbraio 2016 (ore 18.30) presso Cinsedo, Via Parigi, 11 - Roma.

Presenti alla riunione della Commissione Affari Finanziari gli Assessori delle seguenti Regioni: LOMBARDIA (Garavaglia - Coordinatore), CALABRIA (Viscomi), CAMPANIA (D'Alessio), FRIULI VENEZIA GIULIA (Peroni), LAZIO (Sartore), LIGURIA (Giampedrone), TOSCANA (Bugli) e VENETO (Forcolin).

Nessun Assessore presente per la Regione Siciliana.

Presente per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Alessandra Caleca – Referente Commissione Affari Finanziari.

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome era presente il Dott. Paolo Alessandrini, Dirigente Rapporti con il Parlamento e Affari Finanziari.

I lavori sono stati aperti dal Coordinatore, Assessore Massimo Garavaglia della Regione Lombardia, accertata la sussistenza del quorum legale, secondo l'ordine del giorno con gli esiti riportati.

1. Punti all'o.d.g. della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 25 febbraio 2016.

Punto 4) Prime valutazioni in merito all'applicazione dell'Intesa e Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'articolo 1, commi 680, 682 e 683 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), concernente: il contributo alla finanza pubblica delle Regioni a Statuto ordinario per l'anno 2016; la distribuzione fra le Regioni del contributo per la riduzione del debito.

Il Coordinatore ha illustrato il documento predisposto dal Coordinamento tecnico interregionale il quale, attraverso una simulazione, stabilisce quanto sarebbe a carico delle RSO e delle RSO (sulle quali grava un contributo alla finanza pubblica pari a 3.500 mln per l'anno 2017 e 5.500 mln per l'anno 2018 e successivi) procedendo dalle quote di accesso al riparto del Fondo Sanitario Nazionale (FSN), rideterminato per gli anni 2017 e 2018 in 113.063 mln e 114.998 mln, mediante taglio lineare ed in linea con quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016. Poiché secondo quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016 la Regione Trentino – Alto Adige e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno Accordi già sottoscritti con il Governo, essi non devono concorrere al taglio automatico del FSN riferibile alle loro spettanze che è, pertanto, distribuito su

tutte le altre Regioni. Alla luce di siffatte considerazioni, il Coordinatore ha dato lettura delle seguenti tabelle:

	RIDETERMINAZIONE % RIPARTO IN APPLICAZIONE ULTIMO PERIODO COMMA 680 L.208/2015	ANNO 2017 - CONTRIBUTO € 3.500 MILIONI	ANNO 2018 E SUCCESSIVI - CONTRIBUTO € 5.000 MILIONI
RSO	86,52%	3.028.187.058	4.325.981.512
RSS	13,48%	471.812.942	674.018.488
	100,00%	3.500.000.000	5.000.000.000

<i>di cui RSS:</i>	
Valle d'Aosta	0,22%
Friuli	2,11%
Sicilia	8,37%
Sardegna	2,79%
	13,48%

Il Coordinatore ha, altresì, richiamato la c.d. “Clausola di salvaguardia” riportata nel suddetto documento che recita quanto segue: ***”L’intesa prevede che decorso il termine del 15 marzo 2016, nel caso in cui le RSO e RSS non avessero concordato la quota di concorso al risanamento della finanza pubblica rispettivamente a loro carico e, per quanto riguarda le RSS, la stipula delle singole intese fra RSS stesse e il Governo, il livello del FSN (compartecipazione IVA per le RSO e FSN per la Regione Siciliana) sia ridotto al fine di assicurare comunque gli effetti positivi per la finanza pubblica previsti dalla normativa”.***

Infine, il Coordinatore ha ricordato che il documento sarà oggetto di valutazione da parte delle singole Regioni in vista della data del 15 marzo 2015 e che, comunque, sicuramente il Governo utilizzerà il contributo regionale alla finanza pubblica per la predisposizione del DEF e nell’interlocuzione con Bruxelles ai fini della richiesta della flessibilità.

Il Coordinatore ha proposto la condivisione del documento, lasciando alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 25 febbraio 2016 la definizione del contributo a carico delle singole Regioni.

La Commissione, all’unanimità, ha approvato.

2. Punti all'o.d.g. della Conferenza Stato - Regioni del 25 febbraio 2016.

Punto 1) Acquisizione della designazione dei componenti del Comitato di vigilanza della struttura di gestione di cui all'articolo 2 del D.M. 22 maggio 1998, n. 183.

Sulla scorta delle candidature pervenute, il Coordinatore ha proposto di formulare alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 25 febbraio 2016 la seguente proposta di nomina:

- Dott. **Gian Lorenzo Boracchia** - Regione Liguria
- Dott. **Gabriele Liotta** - Regione Lombardia
- Dott. **Eros Magnago** - Provincia autonoma di Bolzano

La Commissione, all'unanimità, ha approvato.

3. Punti all'o.d.g. della Conferenza Unificata del 25 febbraio 2016.

Nessun punto di competenza della Commissione Affari Finanziari.

4. Attuazione dell'intesa Stato - Regioni dell'11 febbraio 2016: prime considerazioni.

Trattato al punto 1) dell'ordine del giorno.

5. Applicazione equilibrio di bilancio.

Il Coordinatore ha richiamato i contenuti della circolare che il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) si appresta ad emanare concernente le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016 – 2018 (L. n. 208/2015) e secondo la quale non è possibile iscrivere in bilancio l'Avanzo di Amministrazione Vincolato. Posto che esso rappresenta una parte rilevante del bilancio regionale, il Coordinatore ha proposto di fare veicolare e compilare un prospetto con i dati di tutte le Regioni dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato ai fini di una valutazione dell'importo complessivo del sistema Regioni, comprensivo dell'anno di provenienza e della materia oggetto di spesa. Peraltro, poiché si pone anche la questione dei residui passivi perenti, il Coordinatore ha evidenziato che se non sono spendibili dovrebbero essere cancellati dal bilancio e nella nuova manovra finanziaria il Governo non dovrebbe inserire nulla di ciò che le Regioni non possano spendere.

L'assessore Bugli della Regione Toscana ha proposto un aggiornamento dei dati con i nuovi dati del preconsuntivo e di illustrare al Ministro per la Semplificazione e la P.A., con la quale è previsto un incontro nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 25

febbraio 2016, le criticità riscontrate dalle Regioni sull'applicazione del principio dell'equilibrio di bilancio.

L'Assessore Sartore della Regione Lazio ha evidenziato come un bilancio senza l'iscrizione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato non sia veritiero ed ha proposto di chiedere un incontro del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Bonaccini, con il Ministro del MEF, Padovan, e con il Sottosegretario di Stato De Vincenti.

L'Assessore D'Alessio della Regione Campania ha richiamato anche lo stock di residui passivi perenti imputati nello stato patrimoniale della Regione Campania e che è fondamentale per la Sua Regione realizzare spesa di investimento.

L'Assessore Forcolin della Regione Veneto ha condiviso quanto espresso dai colleghi ed ha evidenziato la necessità di sensibilizzare i Presidenti delle Regioni e PP.AA. verso una tematica molto complessa quale quella dell'applicazione del principio di bilancio alla luce della L. n. 243/2012 e della circolare sopra citata. In proposito, ha espresso l'idea che si tratta di una questione prettamente politica e che sarebbe utile comprendere anche quale sia l'orientamento del Governo nei confronti delle Regioni.

A conclusione di un articolato dibattito, condivisa la necessità della modifica normativa alla L. n. 243/2012, il Coordinatore ha proposto di chiedere al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, un incontro con il Ministro Padoan e il Sottosegretario De Vincenti nonché agli Assessori regionali l'aggiornamento dei dati sull'Avanzo di Amministrazione Vincolato con le modalità di cui sopra.

La Commissione, all'unanimità, ha approvato

6. Schema di DLGS recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Il Coordinatore ha apprezzato il lavoro istruttorio svolto dalla I Commissione Affari Istituzionali e Generali della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome proponendo l'approvazione del documento predisposto, recante osservazioni e proposte emendative al testo di cui in oggetto, ed anche di richiamare il tema delle società consortili ai fini fiscali.

La Commissione, all'unanimità, ha approvato.

7. Valutazioni in ordine a modifiche normative da sottoporre a Cassa depositi e Prestiti.

Via Marghera 36 – 00185 Roma- Tel. 06 4927271 – Fax 06 49272745

Via Gen. V. Magliocco 46 - 90141 Palermo - Tel. 091 7075461 – Fax 091 7075455

E-mail: dipartimento.affari.extraregionali@regione.sicilia.it

Il Dirigente dell'U.O. "Rapporti con gli organi costituzionali e bandi europei" – Dott. Antonio Coniglio - Tel. 06/49272725

E-mail: antonio.coniglio@regione.sicilia.it

Il Coordinatore ha illustrato la nota che il Presidente Chiamparino della Regione Piemonte ha inviato al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Bonaccini, con la quale ha chiesto di avviare un confronto con la Cassa depositi e prestiti per verificare la possibilità di concordare le modifiche normative richieste. In particolare di avviare un Tavolo di confronto per verificare la possibilità di modificare il paragrafo 4.5.1. della circolare n. 1274 del 24 luglio 2009, al fine di consentire alle Aziende sanitarie di investire nuove risorse per garantire standard adeguati di servizio. In merito, il Coordinatore ha riferito che attiverà ogni interlocuzione utile con i tecnici della Cassa depositi e prestiti per raggiungere il risultato atteso.

La Commissione, all'unanimità, ha approvato.

8. Designazione dei componenti del Comitato di vigilanza della struttura di gestione di cui all'articolo 2 del D.M. 22 maggio 1998, n. 183.

Trattato al punto 2) dell'ordine del giorno.

9. Designazioni: Commissioni di cui agli artt.1 co. 4 e 2 co.2 del Dlgs 160/2015 per la redazione del rapporto annuale sulle spese fiscali e l'altra sull'economia non osservata e sull'evasione fiscale.

Sulla scorta delle candidature pervenute, il Coordinatore ha proposto di formulare alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 25 febbraio 2016 la seguente proposta di nomina:

- Dott. **Giuseppe Mairano** - Regione Campania
- Dott. **Andrea Sabatini** - Regione Lazio

La Commissione, all'unanimità, ha approvato.

10. Varie ed eventuali.

L'Assessore Sartore della Regione Lazio ha reso un'informativa in merito agli esiti di una riunione svoltasi presso il MEF con il Sottosegretario di Stato, Baretta, i rappresentanti dei Monopoli di Stato e di ANCI sull'attuazione dei commi 936 e seguenti della Legge di stabilità 2016 e la predisposizione di un decreto da parte del MEF ai fini della definizione dei criteri di distribuzione delle sale da gioco sul territorio nazionale.

In proposito, nel corso della suddetta riunione è stato condiviso quanto segue:

- costituire un Gruppo di lavoro;

- verificare quante Regioni abbiano già legiferato in materia posto che alcune hanno anche stabilito le distanze dai luoghi sensibili, gli orari e l'ambito territoriale di riferimento (Regione, Comune o Provincia).

L'Assessore Sartore ha evidenziato che l'emanazione di tale decreto ministeriale, previsto entro aprile prossimo, è importante anche ai fini del riparto del Fondo Sanitario Nazionale (FSN) 2016, pertanto, ha sollecitato la composizione del Gruppo di lavoro.

La Commissione ha preso atto dell'informativa resa.

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento e si allega la documentazione.

Roma 29 Febbraio 2016

Il Referente

Dott.ssa Caleca Alessandra

Firmato

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

Rapporti con gli organi costituzionali e bandi europei

Dott. Antonio Coniglio

Firmato